

TRICASE | Amministrative 2026
24 e 25 MAGGIO



Commitente responsabile: Il candidato sindaco | Mandatario elettorale: Alessia G. Augeri

ANTONIO
DE DONNO
SINDACO



#indietrononsitorna

  
dedonnosindaco2026.it

PROGRAMMA
ELETTORALE

INDIETRO NON SI TORNA

“I sogni migliori arrivano all'alba, e ad occhi aperti”.

Se dovessi esprimere le sensazioni che provo e che ho avvertito nelle migliaia di sguardi che ho incrociato in questi anni e che osservavano rapiti le nostre meraviglie, userei una sola parola: VIBES.

Già...vibrazioni, proprio come è intitolata la più grande opera dedicata alla nostra Città, *“Tricase Vibes”*.

Perché solo chi non ha cuore per sentire può non accorgersi di cosa sia oggi Tricase. E cosa sarà.

In questi anni abbiamo cambiato il volto della nostra città.

Stiamo restituendo dignità a strade, piazze, borghi, rioni e marine.

Abbiamo rimesso in moto una comunità che per troppo tempo era rimasta ancorata ad un'immagine di Città statica e vetusta, con strade impraticabili, piazze spesso indecorose, nessuna programmazione urbanistica, di welfare e sport, nessuna Agorà, nessuna visione.

Oggi però abbiamo una missione: non basta aver trasformato i luoghi, bisogna viverli.

E non possiamo farlo da soli.

Per questo chiediamo ai cittadini di Tricase di continuare insieme questo percorso.

Perché tornare indietro significherebbe vanificare un percorso già costruito, risultati già raggiunti e nuovi traguardi da raggiungere insieme.

DAI LUOGHI ALLA VITA

Abbiamo rigenerato molti spazi della nostra città, trasformando luoghi abbandonati o trascurati in spazi finalmente vivibili e riconoscibili, ma questo percorso non è ancora concluso.

Ci sono ancora luoghi da recuperare, aree da riqualificare, parti della città che meritano la stessa attenzione e la stessa cura. Per questo completeremo il processo di rigenerazione urbana, intervenendo dove ancora è necessario, senza lasciare indietro nessun quartiere, nessuna frazione, nessuna marina. Realizzeremo e potenzieremo tutte le infrastrutture indispensabili: collegamenti, servizi, mobilità, spazi pubblici funzionali e accessibili, perché una città è davvero moderna solo quando è completa, connessa e al servizio dei cittadini.

Particolarmente importante risulta l'attuazione del Progetto **“EcomedHub”**, hub internazionale e open innovation con approccio One Health” intorno al quale si stanno aggregando Enti che, con l'indirizzo del Comune di Tricase e del CIHEAM Bari, potranno investire nella rifunionalizzazione dell'intero compendio mediante apporto di risorse economiche ed umane, al fine di avviare attività di Ricerca e Sviluppo inerenti la transizione verde e blu, la sostenibilità dei metodi di produzione agricola e della filiera, la transizione energetica ed l'economia circolare, la qualità del cibo ed la salute dei consumatori.

A tal fine la **prevenzione delle malattie degenerative**, fiore all'occhiello del Cardinale Panico di livello mondiale e in attuazione nel Centro di Prevenzione che stiamo per inaugurare nel plesso scolastico in Depressa, rappresenta una grande occasione di welfare concreto che, con la previsione del "**Bosco di Comunità**", un'area boschiva dedicata alla rigenerazione del corpo e della mente, realizzeranno la **ricerca quotidiana del benessere di corpo e anima** che vorremmo contraddistinguere la vita nella nostra Città.

L'approccio culturale alla nostra dimensione cittadina come **Comunità Costiera** è la carta vincente che coniuga esaltazione delle peculiarità autoctone dell'entroterra con proiezioni internazionali mai immaginate prima (nei due anni appena trascorsi, la Sede di Tricase del CIHEAM ha **ospitato oltre cinquanta delegazioni internazionali, interessate al "Modello Tricase"**).

Ora è quindi il tempo più importante: quello della cura. La cura dei dettagli, dell'armonia degli spazi, della bellezza quotidiana. Interventi mirati di decoro urbano, arredo, verde pubblico, illuminazione, perché sono i dettagli a fare la differenza tra una città semplicemente riqualificata e una città davvero accogliente. Vogliamo piazze vive, quartieri attivi, frazioni protagoniste. Vogliamo una città che si incontra, che partecipa, che si riconosce. Una città che non solo è cambiata, ma che continua a migliorarsi giorno per giorno.

Perché Tricase è già bellissima ma merita di esserlo ancora di più.

La bellezza non è un evento. È una scelta quotidiana. Ogni angolo della nostra città è stato e sarà oggetto di attenzione e cura, senza eccezioni. Dalle piazze ai vicoli, dai quartieri centrali alle aree più periferiche, ogni spazio verrà valorizzato con rispetto, ordine e sensibilità. Vogliamo costruire un insieme armonico, dove ogni intervento contribuisca a rafforzare l'identità del luogo, creando un equilibrio tra funzionalità e bellezza. Una città che non solo funziona, ma che emoziona, che suscita fascino, ammirazione e senso di appartenenza. **Una bellezza che unisce, che accoglie, che rappresenta la comunità, che genera vibrazioni.**

UN NUOVO STRUMENTO URBANISTICO PER LA TRICASE DEL FUTURO

Tricase ha bisogno di guardare avanti. Per farlo, serve uno strumento urbanistico nuovo, capace di rispondere alle esigenze di oggi e di anticipare quelle di domani. Gli strumenti del passato non bastano più, oggi abbiamo bisogno di una pianificazione moderna, flessibile, che sappia adattarsi al contesto e superare criticità storiche. Abbiamo già iniziato ad affrontare problemi rimasti irrisolti per troppo tempo, come quello dei parcheggi. Per la prima volta abbiamo messo in campo soluzioni concrete, un vero piano parcheggi mai commissionato nel passato da nessuna Giunta Comunale, ma sappiamo che è solo l'inizio, serve una visione più ampia, un piano capace di riorganizzare gli spazi, migliorare la mobilità, rendere la città più accessibile e vivibile, e che abbia uno sviluppo eco-compatibile verso la campagna e il mare. Un piano che dialoghi pienamente con il Parco naturale regionale Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase e con la futura Area Marina Protetta, trasformando quelli che vengono percepiti come vincoli in opportunità, perché la tutela del nostro patrimonio naturale non è un limite, ma una risorsa straordinaria per uno sviluppo nuovo, più consapevole e responsabile. Vogliamo un piano che non consumi territorio, ma che lo valorizzi, che ottimizzi l'utilizzo del suolo, recuperi ciò che esiste, riduca gli sprechi e migliori la qualità della vita. Un piano che costruisca armonia: tra ambiente e sviluppo, tra tradizione e innovazione, tra crescita e identità.

Perché Tricase non deve diventare una città senza un'identità, deve restare sé stessa, valorizzando le proprie peculiarità, la propria storia, il proprio paesaggio. E proprio da queste tradizioni identitarie deve nascere il suo futuro.

LA COMUNITA' COSTIERA: LA NOSTRA IDENTITÀ, IL NOSTRO FUTURO

Gli oltre 8 chilometri di costa rappresentano una risorsa straordinaria per la nostra Città.

La nostra visione è chiara: renderli più fruibili, senza comprometterne l'equilibrio. Prevediamo la realizzazione di: servizi essenziali per cittadini e visitatori, piccole aree di ristoro integrate nel paesaggio lungo il percorso della via Francigena, incentivando allo stesso tempo il turismo dei camminatori, già presente sul territorio; la piena accessibilità di tutte le discese al mare, nuove aree destinate a parcheggi eco-sostenibili.

Le marine di Tricase sono la nostra anima più autentica, luoghi straordinari, dove la bellezza del paesaggio incontra la storia, la memoria e il senso più profondo della nostra comunità. Rilanciarle non significa trasformarle, significa valorizzarle senza tradirle, creando occasioni di sviluppo che rispettino la loro natura. Per questo è necessario mettere mano al Piano delle Coste, anche in funzione degli interventi già eseguiti, per renderlo finalmente uno strumento moderno, aderente al contesto, capace di coniugare tutela e crescita, creando concrete occasioni di realizzazione di stabilimenti balneari a bassissimo impatto ambientale ed in perfetta armonia con il contesto paesaggistico.

MARINA SERRA: UN LUOGO PREZIOSO DA PROTEGGERE E VALORIZZARE

Marina Serra è uno dei luoghi simbolo della nostra costa, Un paesaggio unico, reso inconfondibile dalla piscina naturale e dalla maestosità di Torre Palane. All'interno di questo contesto è necessaria un'attenzione particolare, attraverso interventi mirati che garantiscano tutela, sicurezza e fruibilità ed allo stesso tempo una valorizzazione della marina capace di attrarre visitatori in modo rispettoso. Importante è la restituzione della storia del piccolo borgo alla stessa comunità e ai visitatori, oltre alla riqualificazione dei tratturi e dei sentieri che insistono sull'area in questione. La crescita dell'attrattività del territorio necessita anche di una politica in grado di gestire la domanda turistica e considerato il contesto l'ideale sarebbe la creazione di un albergo diffuso, perché Marina Serra deve restare ciò che è: un luogo di meraviglia, non un luogo snaturato.

La salvaguardia della falesia, già finanziata, la rifunzionalizzazione del porticciolo a fini balneari e il piano parcheggi sono progettualità in attuazione che daranno nuova vita alla nostra meravigliosa marina.

TRICASE PORTO: UN LUOGO MAGICO, INCANTATO VERSO IL PORTO PIÙ AUTENTICO DEL SALENTO

Tricase Porto è cresciuta, è cambiata, è diventata un punto di riferimento, anche grazie alla presenza del Porto Museo, ormai riconosciuto a livello regionale. Oggi però ha bisogno di una nuova fase: quella della cura, dell'armonia, della qualità. Vogliamo che diventi il porto più autentico del Salento, non attraverso eccessi o stravolgimenti, ma valorizzando ciò che già lo rende speciale: la sua identità, la sua bellezza, la sua verità. Interventi di riqualificazione, decoro, servizi e organizzazione degli spazi saranno fondamentali per accompagnare questa crescita.

La sfida è tutta qui: crescere senza perdere ciò che siamo. Vogliamo marine più vive, più accoglienti, più organizzate. Ma sempre fedeli alla loro identità, perché è proprio questa autenticità la nostra forza più grande. Anche qui il piano parcheggi ne alimenterà la fruizione turistica.

UN TURISMO CHE RISPETTA E CREA LAVORO

Non vogliamo un turismo che consuma e passa, vogliamo una città in grado di accogliere e di offrire proposte turistiche durante tutto il periodo dell'anno. Vogliamo un turismo che rispetta, resta e genera opportunità vere, capace di integrarsi con la comunità, di valorizzare le identità locali, di creare lavoro stabile e di qualità. **La nostra visione è chiara: fare di Tricase una destinazione autentica, lontana dai modelli di massa, capace di attrarre chi cerca bellezza, cultura, natura e relazioni. Punteremo con decisione sul turismo lento: cammini, percorsi ciclabili, esperienze legate al paesaggio, alla storia e alle tradizioni.** Ora più che maiosterremo lo sviluppo dell'albergo diffuso, per dare nuova vita ai borghi, recuperando il patrimonio edilizio esistente e generando economia senza consumare nuovo suolo. Istituiremo la tassa di soggiorno per dare alla città ulteriori opportunità di sviluppo e di cura del territorio.

Valorizzeremo le nostre marine, i centri storici, le campagne, costruendo un'offerta integrata che metta in rete tutto il territorio. E lavoreremo con forza sulla destagionalizzazione: eventi culturali, percorsi esperienziali, servizi attivi durante tutto l'anno.

In questi ultimi anni abbiamo compreso che le strategie turistiche non si costruiscono da soli, per questo rafforzeremo la collaborazione con i comuni vicini, costruendo sinergie reali e durature, capaci di ampliare l'offerta e renderla più competitiva, andando in linea con quanto è già in atto a livello regionale con le DMO.

Vogliamo contribuire alla costruzione di un vero brand Salento, riconoscibile e forte, in cui ogni territorio mantenga la propria identità ma si presenti al mondo come parte di un sistema più grande, perché il visitatore non cerca solo una destinazione, ma un'esperienza completa. Deve avere la possibilità di muoversi facilmente tra i luoghi, di scoprire i paesi limitrofi, di ammirare paesaggi, culture e tradizioni diverse in un unico viaggio. Tricase deve essere una porta d'ingresso privilegiata a tutto questo. Tricase è un luogo da scoprire lentamente, da vivere profondamente, da scegliere, non per un giorno, ma tutto l'anno.

CULTURA CHE CREA FUTURO

Abbiamo acceso una luce sulla cultura ora dobbiamo farla brillare davvero. In questi anni abbiamo lavorato per riportare alla luce la nostra storia, per rafforzare l'identità di Tricase, per trasmettere alle nuove generazioni il valore delle nostre radici. Ora è il momento di compiere un passo decisivo. Completeremo il progetto museale cittadino, con l'allestimento del **museo dedicato a Don Tonino Bello e dell'archivio Codacci Pisanelli**, patrimonio prezioso della nostra memoria. Attiveremo un sistema dinamico e aperto, capace di ospitare mostre temporanee e iniziative culturali di qualità, anche grazie alla collaborazione con il Museo Castromediano. Restituiranno nuovi spazi alla cultura: l'ex ufficio tecnico e il convento dei Domenicani diventeranno luoghi vivi, in cui si produce cultura, si incontrano idee, si costruisce comunità. Continueremo a investire nella riscoperta della nostra storia locale, perché una comunità che conosce le proprie radici è una comunità più forte e più consapevole. **Per questo avvieremo anche un progetto dedicato alla ricostruzione e valorizzazione dei luoghi dei Principi Gallone**, parte fondamentale della nostra identità storica.

Rafforzeremo il sistema bibliotecario, gli spazi di studio, i luoghi del sapere, rendendoli sempre più accessibili, moderni e frequentati dai giovani e porteremo eventi, iniziative, percorsi culturali durante tutto l'anno, capaci non solo di attrarre, ma di generare welfare culturale, inclusione, crescita collettiva, perché la cultura non è un lusso, è ciò che tiene insieme una comunità. Una città senza cultura è una città senza anima e Tricase ha un'anima forte e noi vogliamo farla vivere, ogni giorno.

È improrogabile la creazione di un **Centro Permanente per la Musica e le Culture Contemporanee** che abbia le funzioni di: produzione musica dal vivo (teatro / live club); residenze artistiche internazionali; formazione musicale (tradizionale + contemporanea + world musica); spazio progettazione europea e culturale; hub creativo per operatori culturali locali.

È importante anche consolidare la direzione artistica unica sulla base di festival di musica e culture multietniche già esistenti: *1. Il Mondo nel Porto; 2. Ubuntu – Festival della Multicultura.*

UNA CITTÀ UNITA DAVVERO

Non esistono periferie quando una comunità funziona. Esistono luoghi diversi, ma un unico senso di appartenenza. Per questo collegheremo meglio borghi, rioni e frazioni, ridurremo le distanze, rafforzeremo i servizi, rendendo ogni parte della città più accessibile, più vicina, più integrata. In questa direzione, **punteremo con decisione alla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico locale stabile ed efficiente**, rafforzando e rendendo strutturale ciò che già oggi sperimentiamo durante la stagione estiva, perché muoversi deve essere semplice per tutti: giovani, anziani, famiglie, cittadini e visitatori.

Ma sappiamo che le infrastrutture da sole non bastano, ciò che serve davvero è un cambio di passo culturale. **Superare definitivamente le divisioni tra borghi, rioni e frazioni**, lasciarci alle spalle logiche del passato che hanno rallentato la crescita della nostra comunità. Dobbiamo tornare a sentirci parte di un tutto, di una stessa storia, di uno stesso futuro, **perché Tricase è una sola**. E deve diventare sempre più una comunità unita, che si riconosce, che si rispetta, che si sostiene. Una comunità che si ama e che ama profondamente la propria terra, perché solo così possiamo crescere davvero.

SPORT, SALUTE, COMUNITÀ

Realizzeremo la Cittadella dello Sport, su cui abbiamo già investito con determinazione e visione lungimirante. Non sarà soltanto un'importante opera infrastrutturale, ma un vero e proprio luogo di vita. **Uno spazio aperto, accessibile, inclusivo, pensato per accogliere le energie della nostra comunità**, sarà un punto di riferimento per i giovani, per le famiglie, per gli anziani. Un luogo dove lo sport diventa incontro, crescita, benessere, perché lo sport non è solo attività fisica: è salute, è educazione, è futuro, è rispetto delle regole, disciplina, impegno, sacrificio e collaborazione. E proprio per questo ogni disciplina sportiva merita dignità, attenzione e spazi adeguati in cui potersi esprimere. Nessuno sport deve essere considerato minore, nessun atleta deve sentirsi ai margini. **Vogliamo restituire centralità allo sport nella vita della città**, perché una comunità che investe nello sport è una comunità più sana, più unita, più forte. **E una città che cresce nello sport, cresce anche nei valori.**

La nuova distribuzione e realizzazione dei servizi del Distretto Sanitario sono una realtà: abbiamo portato nella nostra comunità il servizio di **Neuropsichiatria Infantile, il Centro Salute Mentale e nei prossimi mesi l'Ospedale di Comunità**. Tutto in luoghi rigenerati e funzionali.

LAVORO E INNOVAZIONE

I nostri giovani non devono essere costretti ad andare via, **devono poter scegliere di restare**, senza rinunciare alle proprie ambizioni. **Vogliamo creare le condizioni perché questo sia possibile**: per costruire qui il proprio futuro, nella propria terra, nella propria comunità. Punteremo con decisione sull'innovazione digitale, sul sostegno alle imprese, sulla nascita di nuove opportunità economiche e professionali. **La realizzazione del grande Data Center in zona industriale** ha già avuto il consenso degli investitori. Una città moderna è una città che investe sulle competenze, sulle idee, sull'impresa diffusa. In questo percorso, i luoghi già rigenerati e ripensati diventeranno una leva strategica fondamentale: spazi pubblici e contenitori urbani restituiti alla città potranno essere destinati a coworking, attività creative, start-up, iniziative culturali e imprenditoriali. Luoghi che da spazi vuoti o sottoutilizzati diventano motori di sviluppo, capaci di generare, relazioni e futuro. Accanto a questo, sarà fondamentale rafforzare anche il sistema produttivo esistente, a partire dalla zona industriale. Lavoreremo per potenziarne l'offerta, migliorarne le infrastrutture e renderla sempre più attrattiva per **nuovi insediamenti e investimenti, continuando un dialogo costante e costruttivo con l'ASI**, per individuare soluzioni concrete e condivise. Vogliamo una città che non solo accoglie idee, ma che le fa crescere, che non costringe i suoi giovani a partire, ma li mette nelle condizioni di restare e costruire. Perché una città cresce davvero solo se offre prospettive.

NESSUNO RESTA INDIETRO

Una comunità si misura da come si prende cura dei più fragili. È in questo che si riconosce la sua forza più autentica. Rafforzeremo i servizi sociali, sosterrremo le famiglie, costruiremo un welfare più vicino alle persone e capace di rispondere ai bisogni reali, in modo tempestivo e umano. Continueremo a mettere al centro le persone con disabilità, garantendo non solo assistenza, ma piena accessibilità agli spazi, ai servizi e alla vita della comunità, perché l'inclusione non è un principio astratto, ma una condizione concreta di cittadinanza. **La realizzazione del nuovo Palazzetto avrà un specifico indirizzo per la ginnastica dolce.** Lavoreremo ancora di più di quanto è già stato fatto per promuovere le pari opportunità in ogni ambito, contrastando ogni forma di esclusione e disuguaglianza, affinché ciascuno possa esprimere il proprio talento e costruire il proprio percorso di vita. Presteremo attenzione alle persone più fragili, agli anziani soli, alle famiglie in difficoltà, ai giovani che attraversano momenti di disagio, rafforzando una rete di protezione sociale più vicina e più presente. E vogliamo soprattutto una città che sappia essere anche accogliente verso le minoranze etniche e linguistiche, promuovendo integrazione, rispetto reciproco e convivenza serena, perché la diversità non è un problema da risolvere, ma una ricchezza da valorizzare. Vogliamo creare contesti sicuri, inclusivi e partecipati, dove nessuno si senta escluso o invisibile, ma parte integrante della stessa comunità, perché Tricase deve essere casa per tutti.

RISPETTO PER GLI ANIMALI, CIVILTÀ PER TUTTI

Una città più giusta è una città più civile. E una città civile si riconosce anche da come tratta gli animali, compagni silenziosi della nostra vita quotidiana, parte delle nostre famiglie e del nostro tessuto sociale. Il rispetto degli animali non è un tema secondario, ma un segno profondo di sensibilità, educazione e umanità. Amare gli animali significa prendersi cura della vita in tutte le sue forme, promuovere comportamenti responsabili e costruire una comunità più attenta e consapevole. Per questo rafforzeremo le politiche di tutela e benessere animale, con più servizi, più attenzione e maggiore sensibilità diffusa sul territorio. Tra gli obiettivi concreti, realizzeremo **un**

nuovo canile rifugio moderno, dignitoso e funzionale, che garantisca condizioni adeguate agli animali e supporti il lavoro fondamentale di chi ogni giorno si occupa del loro accudimento e della loro adozione. E daremo finalmente risposta a un bisogno sentito da molti cittadini: la **realizzazione di un cimitero per animali d'affezione**, un luogo di rispetto e memoria, dove poter salutare con dignità gli amici che hanno condiviso la vita delle nostre famiglie. Vogliamo una comunità che riconosca negli animali non solo una presenza, ma una relazione affettiva e di responsabilità, perché il modo in cui trattiamo i più indifesi racconta chi siamo davvero e Tricase ha bisogno di essere una città più giusta, più sensibile, più umana.

CULTURA, SCUOLA E COMUNITÀ PER CRESCERE INSIEME

La cultura non vive solo nei musei o negli eventi: vive ogni giorno nelle scelte educative, nei comportamenti, nei percorsi di crescita delle nuove generazioni, per questa ragione vogliamo rafforzare in modo strutturale le politiche culturali attraverso le istituzioni scolastiche, mettendo a sistema le buone pratiche già avviate e trasformandole in un modello stabile di educazione alla cittadinanza. **Esperienze come l'orto collettivo e il centro di trasformazione dei prodotti agricoli e della pesca** rappresentano un patrimonio prezioso: non semplici progetti, ma strumenti concreti di educazione alla sostenibilità, al lavoro, alla responsabilità. Su questa strada vogliamo continuare e consolidare un percorso educativo che unisca ambiente, cultura e salute. Lavoreremo con le scuole su temi fondamentali come la tutela dell'ambiente, il rispetto delle risorse, la lotta agli sprechi e la valorizzazione delle produzioni locali. Accanto a questo, promuoveremo con forza **l'educazione a una sana e corretta alimentazione**, partendo proprio dai più giovani, perché il benessere si costruisce anche a tavola, attraverso consapevolezza e conoscenza.

In questa direzione avvieremo, insieme agli attori del territorio, avvieremo un percorso di co-progettazione per la realizzazione di una mensa scolastica biologica, sana e sostenibile, capace di valorizzare le filiere locali e garantire qualità, salute e rispetto dell'ambiente. Vogliamo perciò una scuola sempre più aperta al territorio, capace di formare non solo studenti, ma cittadini consapevoli. Perché educare oggi significa costruire la comunità di domani.

L'edilizia scolastica sarà una priorità sia con risorse di bilancio che nella ricerca di bandi dedicati.

GIOVANI, ASSOCIAZIONISMO E FUTURO

I giovani sono il presente che costruisce il domani.

Non una promessa astratta, ma una risorsa viva, concreta, decisiva per il futuro della nostra città. Per questo rafforzeremo con convinzione le politiche giovanili, mettendo al centro le loro energie, le loro idee, la loro voglia di partecipazione. Lavoreremo per **consolidare e mettere a sistema il mondo dell'associazionismo**, che rappresenta una delle espressioni più autentiche della vitalità della nostra comunità. Vogliamo rafforzare i legami tra le diverse realtà, creare connessioni, costruire una rete stabile capace di valorizzare ogni esperienza e ogni competenza. Non realtà isolate, ma un sistema vivo, in dialogo continuo, in grado di moltiplicare le opportunità e generare nuove forme di partecipazione. **Investiremo ancora sui luoghi di aggregazione sociale**, rendendoli sempre più accessibili, dinamici e vissuti, spazi dove i giovani possano incontrarsi, confrontarsi, crescere, esprimersi e costruire insieme nuove progettualità. **Vogliamo accompagnare le nuove generazioni in un percorso di responsabilità e partecipazione**, trasmettendo loro non solo strumenti, ma anche un senso profondo di appartenenza alla comunità, perché amare la propria città significa anche prendersene cura e la cura nasce proprio da qui: dall'educazione alla cosa

pubblica, dal rispetto dei beni comuni, dalla partecipazione attiva. Il nostro impegno è chiaro: non parlare ai giovani, ma lavorare con i giovani. Non immaginare il loro futuro al posto loro, ma costruirlo insieme a loro. **Perché il futuro di Tricase si misura dalla capacità che avremo di consegnarlo nelle mani giuste: quelle dei suoi giovani.**

In questo contesto, assume un ruolo strategico la creazione di una **scuola di formazione civica** cittadina: uno spazio aperto e inclusivo dedicato alla crescita della consapevolezza democratica, alla partecipazione attiva e alla formazione delle nuove generazioni di cittadini e amministratori. Una scuola che non sia solo luogo di apprendimento teorico, ma laboratorio permanente di cittadinanza, dove si sviluppino competenze, senso critico e responsabilità collettiva. Investire nella formazione civica significa rafforzare il legame tra istituzioni e comunità, costruire fiducia e rendere ogni cittadino protagonista del futuro della propria città.

SICUREZZA

La collaborazione e la presenza delle Forze dell'Ordine nella vita quotidiana amministrativa e cittadina è stata quotidiana e costante.

Nessuna Città odierna è immune dai mali del presente, ma Tricase può vantare una totale assenza di radicamenti di criminalità organizzata, grazie soprattutto alla coscienza civica e valoriale delle generazioni che ci hanno preceduto.

Ma oggi abbiamo un dovere: perpetuare nel tempo le azioni positive culturali e civiche dei valori condivisi, ed aiutare le forze dell'ordine a far bene il proprio mestiere.

A tal fine, la prossima Amministrazione inaugurerà la **nuova Caserma della Guardia di Finanza** che potrebbe trasformarsi in Compagnia ed avvierà la progettazione della **nuova Caserma dell'Arma dei Carabinieri**.

TRICASE NEL CUORE DEL MEDITERRANEO

Tricase non è una città periferica, è una città che, per storia, posizione e identità, si colloca nel cuore del Mediterraneo. Per questo vogliamo rafforzarne con decisione il ruolo strategico attraverso **politiche di cooperazione e relazioni internazionali** sempre più solide, aperte e strutturate. Il Mediterraneo oggi è uno spazio complesso, attraversato da sfide globali: ambientali, sociali, economiche e geopolitiche. In questo contesto, Tricase può e deve essere un punto di incontro, di dialogo e di costruzione di soluzioni condivise. Un ruolo fondamentale in questa visione è rappresentato dalla presenza del CIHEAM Bari, che costituisce un presidio di conoscenza, ricerca e cooperazione di altissimo valore. **Il CIHEAM è per il nostro territorio un vero e proprio motore di sviluppo**, capace di generare progettualità, innovazione e relazioni internazionali, contribuendo a posizionare Tricase all'interno delle grandi dinamiche del Mediterraneo. Attraverso questa presenza e il rafforzamento delle reti di cooperazione, Tricase può diventare un laboratorio di dialogo tra territori, culture e istituzioni. Non un punto marginale della mappa, ma un luogo attivo nei processi che riguardano gli equilibri, le strategie e lo sviluppo dell'intera area mediterranea. Perché il futuro non si subisce. Questa visione è fattibile, ciò lo abbiamo dimostrato con l'esperienza del **Tricase Med 2025**, un'opportunità più che **un evento, per mettere in rete il Mediterraneo**, un'occasione per dialogare e per rimarcare l'importanza della posizione strategica della nostra città all'interno di un asse internazionale in cui risulta improrogabile l'adozione di politiche in grado di garantire gli equilibri internazionali.

Il futuro si costruisce anche a partire dal ruolo che si decide di avere nel mondo, l'obiettivo è trasformare Tricase in nodo culturale internazionale permanente, in cui ogni anno realizzare un vero e proprio forum sul mediterraneo, riconosciuto a livello regionale e nazionale.

È importante sviluppare, altresì, relazioni internazionali attraverso un gemellaggio strategico con Bobo Dioulasso per strutturare scambi artistici culturali, residenze incrociate con musicisti e artisti, progetti educativi con scuole, co-produzioni musicali-teatrali.

“Tricase non come periferia del Salento, ma come piattaforma culturale tra Europa, Africa e Mediterraneo.”

UNA MACCHINA AMMINISTRATIVA PIÙ MODERNA, EFFICIENTE E TRASPARENTE

Il buon governo di una città passa dalla qualità della sua macchina amministrativa. Per questo completeremo il processo di **trasformazione e modernizzazione dell'ente comunale, già avviato in questi anni con oltre 60 nuove assunzioni.**

Vogliamo un'amministrazione capace non solo di gestire l'ordinario, ma di progettare il futuro, di rispondere con rapidità ai bisogni dei cittadini e di affrontare con competenza le nuove sfide della complessità. Per raggiungere questo obiettivo sarà fondamentale investire su nuove professionalità, competenze tecniche e figure specializzate, in grado di rafforzare la capacità di programmazione, gestione e attuazione delle politiche pubbliche. Lavoreremo per costruire una macchina amministrativa più moderna, organizzata ed efficiente, capace di semplificare i processi, ridurre i tempi e migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Ma efficienza significa anche trasparenza. Una pubblica amministrazione credibile è una pubblica amministrazione chiara, accessibile e controllabile che opera alla luce del sole e nel pieno rispetto delle regole. Vogliamo un ente che funzioni come una struttura solida e ben organizzata, ma soprattutto come una casa aperta ai cittadini, capace di ascoltare, rispondere e rendere conto del proprio operato.

L'IMPORTANZA DELLE RETI E DEI RAPPORTI FRA ISTITUZIONI

Una città moderna e capace di affrontare le sfide del presente non può prescindere dalla costruzione di reti solide tra enti, istituzioni e realtà del territorio. La collaborazione stabile tra amministrazioni, scuole, associazioni, imprese e cittadini non è un elemento accessorio, ma una condizione essenziale per sviluppare politiche efficaci, condivise e durature. Solo attraverso relazioni istituzionali basate sulla fiducia, sulla trasparenza e sul dialogo continuo è possibile superare frammentazioni e sovrapposizioni, ottimizzare le risorse e rispondere in modo concreto ai bisogni della comunità.

IL NOSTRO IMPEGNO

Abbiamo dimostrato che cambiare è possibile.

Adesso dobbiamo dimostrare che possiamo fare ancora di più, con serietà, con passione, con responsabilità.

Sulle strade della nostra città che Don Tonino Bello ha attraversato e amato.

Abbiamo imparato che le città non sono fatte solo di pietre, ma di persone, di relazioni, di cura e allora anche Tricase deve continuare su questa strada: non fermarsi alle opere, ma costruire comunità, non limitarsi a crescere, ma diventare più giusta, più accogliente, più umana,

perché il futuro non si aspetta: si costruisce, insieme.

Da **Tricase Vibes**:

“Tricase è un luogo speciale. Seducente, intrigante, incantato. Ma esiste una Tricase apertamente bella. Di cui è facile innamorarsi. Fatta da ciò che è sotto gli occhi di tutti e che è raccontata in modo sistematico in libri di arte, di storia, di curiosità, di fotografie. E poi c'è l'altra Tricase. Quella che è altro da ciò che appare. Fatta di dettagli, di sensazioni, di vibes. Quella dal potere ipnotico. In cui si respira aria di confine e in cui balenano frammenti del passato.

Quella che si legge in filigrana.

Quella che fa rimanere impigliati dentro”
